

L'INCHIESTA
Scali d'Italia

MI FACCIO L'AEROPORTO

Oramai è come il campanile ogni comunità ha la sua chiesa la scuola e l'aeroporto: sono 87 in Italia, molti non registrano nemmeno un volo al giorno. Eppure sembrano indispensabili, e la politica paga fior di quattrini per tenerli in vita. Ma adesso con Cai...

MARCO BUCCIANTINIROMA
mbucciantini@unita.it**ROBERTO ROSSI**ROMA
rrossi@unita.it

Quando questo pezzo va in stampa l'Italia ha 109 province e 87 aeroporti. Elenchiamo con la cautela del dubbio, le une e gli altri aumentano ogni piè sospinto, ogni volere politico. Poi ci sono province grandi come un pezzetto di terra e aeroporti dove non atterra nessuno. Ci occuperemo di questi.

Ogni comunità che si rispetti deve avere un municipio, una scuola, un campanile e un aeroporto. È un vanto per i politici locali, una prova di forza di un territorio, una promessa elettorale, un favore (c'è quel ministro che si è fatto lo scalo su misura, a casa sua: è Scajola, e su Albenga piove un milione di euro l'anno per il piccolo aeroporto). Una pigra resa in un Paese che mortifica i trasferimenti su rotaie: per andare da Roma a Milano bastano 4 ore, lo stesso tempo che serve ai residenti e ai turisti per raggiungere Siena dall'aeroporto Galileo Galilei di Pisa, il maggiore della Toscana. Infatti Siena vuole ingrandire il suo aeroporto.

→ **SEGUE ALLA PAGINA 28 e 29**

Foto Ansa